



GIUNTA REGIONALE

ITER 4093/23

DETERMINAZIONE DPD019/39

21/03/2023

DIPARTIMENTO **AGRICOLTURA- DPD**

SERVIZIO **PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ -
DPD019**

UFFICIO **Sostegno al settore zootecnico**

OGGETTO: RETTIFICA Determinazione DPD019/267 del 29 dicembre 2022 (Intervento: SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- **RICHIAMATA** la determinazione DPD019/267 del 29 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bando SRA 18 – ACA 18 “*Impegni in Apicoltura*”, per l’annualità 2023-, Programmazione Sviluppo Rurale 2023/2027;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell’incontro tecnico svoltosi a L’Aquila il 20 febbraio 2023, che insieme alla presentazione della “Carta Apistica delle aree eleggibili”, è stato occasione d’approfondimento e confronto con le Associazioni degli apicoltori, apicoltori ed Istituti di Ricerca, sulla introduzione dell’apicoltura nella nuova programmazione 2023/ 2027 del Piano di Sviluppo Rurale;
- **VISTE** le richieste di chiarimenti e/ modifiche pervenute al Dipartimento Agricoltura riguardanti, in particolare:
 - il numero di alveari oggetto da sottoporre ad impegno, considerando che la costituzione degli apiari in Abruzzo, soprattutto nelle forme stanziali delle aree interne, raramente raggiunge 50 alveari per apiari e che, **al fine di aumentare la copertura di impollinazione di aree ad alto valore naturalistico, potrebbero essere previsti 50 alveari dislocati al massimo in due apiari;**
 - l’opportunità di riservare l’adesione all’intervento di sole api appartenenti alla razza Apis mellifera Ligustica con la relativa certificazione, evidenziando che la maggioranza delle osservazioni pervenute dalle Associazioni degli apicoltori e dei singoli apicoltori sono state a favore della salvaguardia di tale sottospecie.

- ⊖ La possibilità di accesso nelle due azioni, stanziale e nomadista, per lo stesso beneficiario;
 - l'ammontare dell'importo del sostegno in base al numero di arnie/alveari.
- **VISTA** Risoluzione del Parlamento europeo del 1° marzo 2018P8 -TA-PROV (2018)0057 - sulle prospettive e le sfide per il settore dell'apicoltura dell'UE (2017/2115(INI) che, all'art 31 “invita gli Stati membri e le regioni a proteggere con ogni mezzo le specie locali e regionali di api mellifere (ceppi dell'ape *Apis Mellifera*) dall'espansione indesiderata di specie esotiche naturalizzate o invasive che hanno un impatto diretto o indiretto sugli impollinatori”.
 - **ACQUISITO** per le vie brevi il parere del CREA, Istituto Nazionale di riferimento per la ricerca in apicoltura, che ha ribadito l'importanza di “protezione” della sottospecie *Ligustica*, a fronte delle continue raccomandazioni in tal senso della Comunità Europea e confermando, altresì, **come non ci sia la possibilità di certificare gli ecotipi regionali in Abruzzo;**
 - **RICHIAMATO, nell'ambito della demarcazione con l'azione B IV del Piano Strategico per l'Apicoltura 2023/2027**, l'Avviso pubblico prot. RA 23098/23 del 23/01/2023 per l'attivazione dell'intervento SRA18, di modifica dell'Art. 4 comma 3 del bando, in cui si sottolinea che “*gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura. Inoltre, la demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del No double funding*”.
 - **VISTA** la L.R. 77/99 e s.m.i, con particolare riguardo all'art. 5 che disciplina le competenze dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

1. di **apportare le seguenti modifiche al Bando ACA/SRA 18 – Impegni per l'Apicoltura:**
 - a. in merito al **numero minimo di alveari** richiesto per l'adesione all'intervento, l'art. 7.2 che, al punto 2 recita “*Il numero minimo di 50 alveari richiesto per l'adesione all'intervento è fissato in 50 unità costituenti un apiario*”, viene così riformulato: “***Il numero minimo di alveari richiesto per l'adesione all'intervento è fissato in 50 unità costituenti al massimo 2 apiari;***
 - b. in merito alla **certificazione attestante l'utilizzo della sola ape autoctona** (*Apis Mellifera Ligustica*), la formulazione attuale dell'art. 8 lett. g) che indica di: “*Acquisire apposita certificazione del periodo di impegno attestante l'utilizzo solo dell'ape autoctona*

*(Apis Mellifera Ligustica – ecotipo locale); nelle successive annualità di impegno analoga certificazione dovrà essere prodotta solo in caso di acquisto di regine e/o famiglie di api” , viene sostituita con la seguente dicitura: **“Acquisire apposita certificazione di appartenenza all’Apis Mellifera Ligustica, senza riferimento agli ecotipi locali, in un unico campione rappresentativo per ogni apiario oggetto di impegno ACA 18; nelle successive annualità di impegno analoga certificazione dovrà essere prodotta solo in caso di acquisto di regine e/o famiglie di api”;***

- c. In merito alla **demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC**, l’Art. 4 comma 3 del bando, già riformulato con l’Avviso pubblico prot. RA 23098/23 del 23/01/2023, viene così integrato e riformulato: **“Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall’intervento settoriale se l’esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l’apicoltura. Inoltre, la demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del No double funding”. Su questa base gli apicoltori nomadisti che volessero accedere all’azione 2 - “Apicoltura Nomade” - non devono aver ricevuto benefici economici nell’ambito dell’intervento BIV (Razionalizzazione della transumanza) dell’intervento settoriale per l’apicoltura, annualità 2023”**
- d. In merito all’**iscrizione nella Banca Dati Nazionale**, essendo l’apicoltore identificato con un unico codice in BDN, sia se classificato nomade che stanziale, **non vi è la possibilità di accedere contemporaneamente all’azione 1 - “Apicoltura stanziale” - ed all’azione 2 - “Apicoltura Nomade” - per lo stesso beneficiario**. Pertanto vengono soppressi:
- **il punto 8 dell’art. 3, recante “l’accesso alle due azioni da parte dello stesso beneficiario è consentito a condizione che gli apiari stanziali e quelli nomadi abbiano codici di allevamento diversi”**
 - **il punto 4 dell’art. 7.2 “nel caso in cui il beneficiario partecipi ad entrambe le azioni, gli apiari devono avere codici di allevamento diversi”.**
- e. Nell’ambito dell’art 13 - **Importo del sostegno**” –, per mero refuso/errore materiale, è stato trascritto il termine “arnia” in luogo del termine “alveare”; pertanto, l’art. 13 viene così riformulato:
- “E’ previsto un pagamento annuale forfettario per beneficiario come di seguito indicato:
- **Fascia 1 – Apicoltori con un numero di alveari sotto impegno da 50 a 60: € 1.450,00;**
 - **Fascia 2 – Apicoltori con un numero di alveari sotto impegno maggiore di 60 e fino ad 80: € 1.850,00”**

- 2) di pubblicare il presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo -www.regione.abruzzo.it/agricoltura- nonché, ai fini della vigente normativa sulla trasparenza, sul sito <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-pac-2023-2027>, nelle specifiche sezioni dedicate al settore “Agricoltura” sottosezione “Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità” e “Amministrazione trasparente”.

L’Estensore
Dott.ssa Odoardi Lea
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell’Ufficio
Dott.ssa Lea Odoardi
(firmato elettronicamente)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Carlo MAGGITI
(firmato digitalmente)
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940001843009
Validità 25/06/2023

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Elena SICO
(Firmato digitalmente)